

Siebenzehntes
ABONNEMENT-CONCERT
im Saale des Gewandhauses

Donnerstag, den 29^{sten} Januar, 1824.

Erster Theil.

Symphonie, von W. A. Mozart. (D dur, ohne Menuett.)

Scene und Arie mit concert. Violine, aus Trajano in Dacia, von Nicolini, vorgetr. von Mad. Kraus-Wranizky und Herrn Concertm. Matthaei.

Decebalo. Deh, si conservi
Quest' unica speranza
Delle vendette mie. — Il tempo, e i Numi
Consiglio ci daran; tu pensa intanto
A conservarmi il figlio. Anzi fia meglio
Che a me tu lo conduca. Il nostro scampo
Fra quei dirupi troveremo; in quella
Tenebrosa caverna
Io là t'attendo. Che pene! Oh, Dio!
Prendi un tenero amplesso, idolo mio!

Ah, se mi lasci, oh cara,
Nel tuo partir io sento
Troppo crudel tormento,
Che sospirar mi fa.
Tu sei il mio dolce amore,
La mia felicità.

Perfide stelle, ingrato,
Non date all' idol mio
Sì barbaro dolore,
Se non volete, oh Dio! —
Aver di me pietà.

Pianoforte-Concert, von Ferd. Ries, (N^o 4, C moll, neuestes Werk,) zum ersten Mahle vorgetragen von Mad. Wieck.

Zweiter Theil.

Ouverture, zu Prometheus, von L. van Beethoven.

Grosse Scene und Chor, aus Faust, von L. Spohr.

Nov. I. 422, 23